

DELIBERA N. 52

**Approvazione bozza atto di permuta delle aree tra la società Cantoni ITC S.p.A. e il comune di Castellanza.**

**PRESIDENTE CERINI**

La parola al signor Sindaco.

**SINDACO**

Allora, buonasera a tutti.

Mi permetto di introdurre questo discorso della permuta e prima dell'introduzione e della spiegazione dell'atto in sé faccio semplicemente una riflessione sulla scelta che stasera hanno fatto parte delle minoranze abbandonando l'aula.

Credo che sia stato un atteggiamento di scarsa lungimiranza e soprattutto di non volontà di comprensione di quello che significa questa permuta.

Questa permuta si è cominciata a costruire durante il primo mandato di questa Amministrazione, qui c'è il Consigliere Caldiroli che ai tempi rivestiva il ruolo di Assessore e lui sa che già nella formulazione di quello che era il piano di governo del territorio, quindi risalente al 2007, il primo tentativo di costruzione, direi di liberazione dal vincolo di costruzione sull'area del fondovalle era già scritto, tanto che si fece una scelta di limitazione importante, non legata unicamente ai vincoli legati all'esondazione del fiume ma anche ad un preciso disegno politico e strategico di ricondurre quest'area a fruizioni diverse rispetto all'edificazione.

Poi, con Cantoni ITC che è posseduta dal gruppo Inghirami, a partire da due anni orsono, giusto Luca, più o meno due anni orsono, due anni e mezzo orsono, ci furono una serie di incontri, i primi incontri furono fatti dal sottoscritto e dall'Assessore Galli, per cercare di comprendere quale era la predisposizione del gruppo ad una possibilità di discussione sull'attuale assetto dell'area del fondovalle.

Questo percorso cominciato due anni e mezzo fa si è consolidato nel tempo e arriva a questo Consiglio comunale dopo un lavoro importante e imponente da parte della componente politica e amministrativa, quindi della giunta, e da parte degli uffici preposti, quindi dell'ufficio tecnico, perché questo passaggio si è dovuto costruire con intelligenza, con competenza, con perizia e con trasparenza.

Infatti a supporto di questo passaggio ci sono direi due ponderose relazioni di valutazione delle due aree che sono soggette a questo discorso di permuta.

Le due aree in questione sono un'area posseduta dal comune di Castellanza che è l'area che costeggia praticamente la via Pomini e che si affaccia sul polo chimico, che è un'area che il comune ha acquisito nel tempo anche lì da un'ex realtà di tipo industriale, che è stata per lungo tempo invasa dal cantiere di realizzazione del nuovo passaggio della ferrovia, del tunnel e che nello strumento urbanistico ha tutta una serie di valenze dal punto di vista edificatorio che possono avere un qualche tipo di interesse ma non certamente ora, e credo non certamente neanche nel futuro prossimo, per l'ente pubblico.

L'area Inghirami, o Cantoni, è un'area che residua da quella che è stata l'operazione di realizzazione dell'Università Cattaneo, perché nel progetto originale pensato dalla (incomprensibile), da Sottrici, che è diventato un po' l'artefice, si prevedeva la realizzazione di questo campus universitario che includeva anche quest'area poi rimasta esclusa, per tutta una serie di motivazioni economiche, di accordi non andati fino alla fine a buon fine, e di conseguenza con Cantoni si è costruito questo passaggio andare ad evidenziare da una parte direi la congruità del valore delle due aree, è ovvio che non poteva esserci una rispondenza al 100%,

cioè alla lira, all'euro euro non potevano corrispondere i due valori, si è generata una differenza tra le due stime riportata anche negli atti che ammonta a circa € 65.000.

Questi € 65.000 a favore dell'area Cantoni, Cantoni ITC, in considerazione di quello che è il tipo di interesse pubblico che l'Amministrazione vuole riservare a quest'area, ha deciso di accollarseli tutti quanti, come pure si accolla completamente tutte le spese legate agli interventi che riguardano la stesura degli atti notarili e il passaggio poi di proprietà vero e proprio.

Io concludo rapidamente questa introduzione invitando il Consiglio comunale ma anche i presenti ad una riflessione, non credo che fare questo tipo di discorso, che come primo passaggio è a costo zero per l'Amministrazione, sia un atto irresponsabile.

Io credo che sia un atto di grande responsabilità e di lungimiranza perché significa avere l'opportunità di ricostruire quello che è un centro di questa città, che non possiede un centro, su un'area che è al confine fra la realtà di Castellanza e la realtà di Castegnate, significa acquisire un'area di altissimo potenziale a livello di rivalutazione ambientale, significa consentire la possibilità di completare il percorso naturalistico della ciclovia provinciale portando nella sua, direi punto di partenza, all'interno di un'area servita e non come ora accade in una zona un po' perduta della via Isonzo; significa calamitare una serie di interessi di quelli che sono gli stake holder che lavorano su questa città, quindi parlo della LIUC, parlo delle imprese, parlo delle cliniche, parlo di tutti quelli che hanno interesse a sviluppare attività all'interno di Castellanza, su un progetto comune condiviso che per una volta non parla di realizzazione di costruzioni e di edifici e di cemento ma parla di salvaguardare quello che è il passato storico industriale di questo nostro paese, rivalutandolo e rivalorizzandolo nell'interesse e nella fruizione di tutti.

Questo è il sogno che ha portato ad avere questa volontà di permuta.

E andando un po' più nel prosaico mi permetto anche di aggiungere un'altra cosa che credo in maniera non corretta è stata detta: non c'è progettualità, non c'è strategia, ci si prendono in casa dei costi.

Ciò non è vero perché noi non stiamo acquisendo un'ulteriore area dismessa che l'ente pubblico deve prendere in carico, mantenere e sorvegliare, stiamo permutando un'area che già dovevamo mantenere e dovevamo sorvegliare, che è quella della via Pomini, con un'area di valore equivalente, ma che dal punto di vista strategico ha tutta un'altra importanza ed apertura.

Mi dispiace che le minoranze non ci siano perché io credo che questo tipo di percorso e di proposta va veramente al di là di quello che è il ruolo della maggioranza o il ruolo della minoranza, ma questo tipo di operazione è un'operazione che dovrebbe vedere un Consiglio comunale eletto dai cittadini di Castellanza unitariamente propositivo nelle vedere quello che potrebbe essere effettivamente un'opzione, un'opportunità e un futuro che va veramente nella direzione del bene comune e nell'interesse della città.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi? Consigliere Caldiroli.

## **CALDIROLI**

Il mio amico senatore Marcora, Sindaco di Arluno, Ministro dell'Agricoltura nonché Sindaco della sua città, era solito dire quando doveva partire per Bruxelles che oggi si discute, oggi si vota e la prossima settimana si discute.

Ce ne rendiamo conto tutti quanti che l'argomento è abbastanza complesso, al di là della sintesi che il Sindaco ha fatto, credo che ci siano alcuni argomenti che devono essere approfonditi per completare l'intervento che l'Amministrazione ha programmato.

Io credo che non ci siano obiezioni più di tanto per quanto riguarda la condivisione della proposta dell'Amministrazione comunale però credo che sia opportuno, dopo la decisione di questa sera, che a partire dalla prossima settimana, dal prossimo anno, si approfondiscano alcune questioni che in questo momento sono rimaste un po' fuori rispetto alla decisione.

Ad esempio, due location interessanti come quello in testata della via Bettinelli e come quello lungo la via Biola solo due location che meritano di essere tenute presenti perché possono consentire all'Amministrazione comunale di fare il colpo d'ala.

Rimangono fuori però alcune questioni che secondo me devono essere approfonditi e sulle quali credo che, io non ne ho parlato di questo argomento con il Sindaco né con Luca Galli però credo che alla loro attenzione ci sia questa valutazione, ci sono delle realtà che sono rimaste fuori dalla questione.

Ad esempio, il tratto della via Bettinelli, dalla via Mulini fino alla Saronnese, che è interessata da edifici, opifici e vecchi fabbricati di proprietà di un terzo, secondo me non possono essere lasciati lì a futura memoria, bisognerà incominciare a metterci mano, anche perché sono un'asse importante per quanto riguarda la rivalutazione di tutto il fondovalle dell'Olonza, e credo che da questo punto di vista ci sia lo spazio per fare un approfondimento della questione.

Una seconda questione sulla quale qualche approfondimento ulteriore merita di essere fatto, è che noi prendiamo atto che il comune ha acquisito con questa deliberazione, con questo atto, ha acquisito degli asset importanti per quanto riguarda la futura gestione del territorio di Castellanza.

Io credo che al di là della acquisizione fisica, il Sindaco e i suoi collaboratori e compagnia bella potranno dirci come intendono valorizzare gli asset che sono stati acquisiti in maniera tale che la gente di Castellanza li possa capire e li possa comprendere come se fosse anche un fatto proprio.

Cioè, abbiamo acquisito questi beni, li metteremo a disposizione della città a seconda delle esigenze che andranno a maturare nel tempo.

D'altra parte una valutazione di questo genere era contenuta anche nel piano di governo del territorio.

Cioè quanto tu vai ad individuare gli ATU e compagnia bella non è che hai già in mente quello che vuoi fare, tu dici parto da lì perché è la materia prima sulla quale voglio costruire un criterio di sviluppo della città; ed è questo il discorso che oggi si vota e domani si discute.

Ma il domani non è proiettato in un tempo indefinito, vuol dire approfondire una serie di questioni in maniera tale che si possono avere tutti gli elementi per una valutazione.

Io ho letto ed ho sentito in questi giorni, e ho finito, delle obiezioni che secondo me paiono assolutamente infondate; non si può arrivare a due mesi dalle elezioni con un argomento di questo genere; dove sta scritto?

Dove sta scritto che non si possa discutere adesso di questo argomento?

Poi magari la campagna elettorale potrebbe anche essere un momento di confronto, poi magari la campagna elettorale potrebbe anche essere la valutazione di proposizioni differenti che concorrono tutte quante insieme a trovare una soluzione, però non è condivisibile, anzi il termine è un po' forte ma secondo me è risibile l'argomentazione che non si dovrebbe discutere di questo argomento perché mancano due mesi o tre mesi che dir si voglia, alla campagna elettorale.

La campagna elettorale va avanti per la sua strada, il confronto tra le forze politiche su un argomento di questo genere si sviluppa nell'ambito di quelle che sono le normali dialettiche e nelle anormali discussioni che si fanno e che ci porteranno, con tutti gli approfondimenti del caso, alle elezioni della prossima primavera.

Detto questo, siccome non volevo che fosse solamente una componente, cioè la maggioranza, ad esprimersi in merito alla decisione di questa sera, io come componente di opposizione mi dichiaro d'accordo sulla proposta dell'Amministrazione comunale e credo che tutto sommato,

con le raccomandazioni che ho fatto, cioè approfondire con gli altri il discorso in maniera tale da avere un quadro a 360° che si possa essere d'accordo.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Consigliere.

Assessore Frigoli.

## **FRIGOLI**

Grazie Presidente.

Mio compito sarebbe di entrare più dettagliatamente in quello che è il documento in approvazione, la bozza dell'atto di permuta, però non posso non anticipare questa specifica andando a riprendere qualche argomentazione che è stata detta e qualche dichiarazione che è stata fatta.

Allora riconfermo che questo argomento parte da lontano, che è un argomento che era all'interno del piano di governo del territorio per cui di una programmazione che è avvenuta anni fa, a partire dal 2007, ed è qualcosa che non si può limitare ad un interesse di parte.

Mi pare che la certezza, determinazione e l'entusiasmo che ho nel presentare, pur nella consapevolezza del peso della cosa, a me pare che vada proprio nella direzione del bene della città.

Abbiamo avuto l'occasione di portare avanti, di portare a termine un'operazione che non andrà a chiudersi immediatamente, perché dei grandi investimenti, richiede scelte ma da subito abbiamo questa disponibilità chiarendo che da parte dell'Amministrazione c'è stato esborso di denaro, perché capite è facile fare le scelte in un momento in cui hai disponibilità economica per cui dico posso comprare ciò che voglio, qui si sta facendo una operazione importante per la città, per il futuro della città senza avere esborsi di denaro.

Questa mi pare la cosa importante che tra le altre cose che sono state dette da aggiungere a quello che si è detto fino ad ora.

Una cosa che mi tira un po' per la giacca, ma vorrei assicurare il Consigliere Caldiroli che anche sulla progettazione futura abbiamo già avuto motivi di confronto, nel senso che è un'idea di quello che si farà, non è che cambiamo l'area e da domani tutto, cambiamo il cartello, anziché su via Pomini lo mettiamo sulla piazza a Castegnate e il discorso si ferma lì, no, abbiamo già approfondito anche potenzialmente quale tipo di prospettiva potrebbe avere l'utilizzo di questa zona e quale tipo di insediamenti si potrebbero fare, sempre compatibilmente con le risorse.

Ma anche sotto questo profilo non ci siamo addormentati, nel senso che la volontà è stata quella di cominciare ad avere dei contatti con le istituzioni che contano, che sono interessate, per poter vedere di mettere in atto qualcosa che ci possa aiutare anche dal punto di vista economico finanziario per attuare un progetto definitivo.

Mi fermo qui per adesso perché questa non è argomentazione, si trascina nell'oggetto della delibera ma la delibera di cui il Consiglio è chiamato questa sera è di approvare la bozza di permuta, per cui il contenuto di questo scambio.

Allora mi pare, non tanto per i Consiglieri che sono tutti al corrente del contenuto ma perché anche il pubblico possa capire di che cosa stiamo parlando, mi pare che sia giusto sintetizzare quello che in parte è già stato un po' detto mai anche magari dicendo qualcosa in più.

Come avete capito, dunque le aree che sono in discussione sono le aree di via Pomini, la zona vecchia stazione per capirci, che è la proprietà del comune, e tutta l'area prospiciente l'università per cui da piazza Castegnate alla via Piave, queste sono le due grosse aree che sono interessate alla vicenda.

L'interesse reciproco, come dicevo, l'interesse per il comune per acquisire quest'area perché permetterebbe appunto di valorizzare il fiume, di valorizzare questo centro, di avere quest'idea di collegamento tra le due parti, c'è un interesse della società Cantoni di acquisire un'altra area dismessa che ha una potenzialità futura, immediata, secondo le possibilità per quanto riguarda uffici, pubblici esercizi, negozi, tutto quello che è previsto già nel piano di governo del territorio attuale.

Per cui queste sono le due aree interessate.

Come è com'è stato, è stata fatta questa perizia per capire di che cosa si sta parlando dal punto di vista di contenuto economico, questa differenza che appunto rinuncia Cantoni di € 65.000, la differenza delle perizie e sostanzialmente la bozza che andiamo ad approvare invece proprio dell'atto di permuta è proprio il contenuto stesso, cioè cosa consiste per cui andare a fare tutto l'elenco di tutti i mappali che sono interessati a questo progetto.

Per quanto riguarda questo atto di bozza anticipo ai Consiglieri che per correttezza assoluta della vicenda, propongo di andare a modificare il testo della permuta, una precisazioni, in tre punti, dove è citato che la proprietà è Ferrovie dello Stato, invece è proprietaria Ferrovia Nord, cioè nell'atto è previsto, però sono atti che il notaio sistemerà appunto nel momento in cui si andranno a fare gli atti, però è meglio precisarlo adesso visto che avete in mano un documento, laddove appunto esiste che nelle varie coerenze...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **FRIGOLI**

Sono citati in tre punti, per cui si parte da pagina tre, sono presenti in tre punti della cosa, laddove è citato Ferrovie dello Stato è precisamente Ferrovie Nord Milano.

Questo è quanto devo dire, grazie.

#### **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Altri interventi?

#### **FRIGOLI**

Mi scusi Presidente.

#### **PRESIDENTE CERINI**

Prego.

#### **FRIGOLI**

Scusatemi ma mi sento di dirlo, è con un certo dispiacere che devo ascoltare la dichiarazione di voto di un Consigliere comunale che si lamenta che non è stato, che non c'è stato motivo di discussione, il momento della discussione è stata la commissione consiliare, il Consigliere che ha fatto la dichiarazione era assente.

Per cui se il momento della discussione proposto viene detto che c'è poca partecipazione, si fa la dichiarazione dicendo che non si è convocati, e quando si è convocati si è assenti.

#### **PRESIDENTE CERINI**

A questo proposito devo dire che ero presente alla commissione e quello che ha detto l'Assessore Frigoli è vero e oltretutto aggiungo che è stata una dichiarazione in un certo modo di paragone,

ed è stato detto anche prima, un comune a noi limitrofo avrebbe per una, è Olgiate, per una discussione sull'area Montedison ha fatto ben 11/12 commissioni, peraltro senza arrivare a conclusione, e allora già qualche dubbio ce l'ho.

Allora, quello che voglio dire è che le due cose sono estremamente differenti.

Il piano Montedison comprende una complessità e anche una progettazione futura di dimensioni completamente diverse, per natura e per sviluppo, rispetto ad un'area che diventerà estremamente non edificabile, manterrà alcuni volumi che sono ancora in essere, altri verranno abbattuti ma sostanzialmente diventerà un'area verde lungo tutta la valle.

Per cui effettivamente questa presa di posizione mi lascia un pochettino, come Consigliere comunale, qui parlo come Consigliere comunale, mi lascia un pochettino perplesso perché mi sembra un motivo, il Consigliere che ha fatto questa dichiarazione ha addotto un motivo che c'entra poco insomma.

Altri interventi?

Se non ce ne sono...

Assessore Giachi, prego.

## **GIACHI**

Grazie Presidente.

Non voglio aggiungere altro sul comportamento delle minoranze, l'avete già detto anche voi, condivido il punto di vista del Presidente ma colgo l'occasione per così esprimere un po' in un certo qual modo un po' d'emozione, diciamo emozione ragionata, nel senso che nasce dalla profonda consapevolezza dell'importanza dell'atto che stiamo andando a deliberare, ma proprio per questo l'emozione c'è perché ho la consapevolezza di far parte di un momento importante della storia della nostra città,

Io, se il Consigliere Arrigotti per esempio va a vivere a Firenze, tornerà fra 10 anni a Castellanza, sarà una Castellanza totalmente diversa, totalmente ridisegnata da quelle che saranno le conseguenze dell'atto che andiamo a votare questa sera.

Per cui io sento veramente l'importanza di questo voto.

Idee, sogni, desiderata, sono tanti, l'Assessore Frigoli ha già anticipato che ci siamo già confrontati su alcune possibilità e su alcuni progetti, so che non è oggetto della delibera perché qui si tratta solo della permuta però qualche piccolo desiderata e qualche "I have a dream" potrei lanciarlo anch'io e quindi nell'andare a realizzare questo, finalmente, il centro di Castellanza, un centro anche con uno spazio aperto ma che anche fisicamente e geograficamente possa davvero riunire le due città, il Sindaco lo sa, io gli ho già espresso quelli che sono i miei desiderata, a me farebbe piacere avere una sede espositiva o un nuovo auditorium, un po' più grande, dove realizzare gli eventi perché il teatro di via Dante alle volte anche la sala Bussolati della LIUC sono spesso limitati per gli eventi importanti che abbiamo fatto, come il concerto del maestro Piovani quest'anno o il concerto di Gino Paoli l'anno scorso, quindi avere finalmente un nuovo auditorium al centro della città, ma con uno spazio aperto e chiuso dove io ci vedrei bene il punto di partenza di un'area turistica di una valle Olona finalmente ridisegnata, un punto di partenza perché avremo la possibilità, abbiamo il parcheggio e quindi dove magari le famiglie, ma anche penso ai bus, potrebbero venire la domenica e partire proprio da Castellanza per risalire poi con la pista ciclabile fin verso la valle Olona.

Perché no, un domani anche il famoso progetto della ferrovia turistico culturale della Valmorea potrebbe riagganciarsi anche a questo progetto.

Quindi è chiaro che una prospettiva di questo tipo vede il luogo, la sede naturale finalmente per un ecomuseo della valle Olona perché finalmente anche per connotazione fisica il punto di partenza della valle lo sposerebbe bene, quindi ci starebbe bene questo.

Ci starebbe bene anche in piccolo museo degli attrezzi e mestieri contadini e quindi un luogo anche turistico che possa anche rilanciare e rivalutare tutto il nostro territorio.

Io pensavo anche ad una zona dove anche modificando dei regolamenti potrebbe introdurre delle agevolazioni fiscali che so per gli artigiani che vogliono portare dei mestieri della tradizione, dei mestieri di una volta e quindi creare un'area che parte proprio da Castellanza, dove vengono incentivate le nuove attività.

Oppure anche se, successivamente, anche creare una zona dove nel periodo estivo si possono concentrare tutti gli eventi culturali e penso magari ad invitare artisti di strada, musicisti, con un regolamento apposta che non gli faccia pagare per esempio l'occupazione del suolo pubblico e quindi andare a realizzare, perché no, anche un primo festival a Castellanza degli artisti di strada.

Ne ho visto uno bellissimo a Certaldo, proprio vicino a Firenze, lo fanno una volta all'anno, si riuniscono un po' da tutta Europa, un festival bellissimo.

Ecco, io ho un pop' queste visioni, questi sogni; ho colto l'occasione per, così, raccontarvi, almeno chi non me li avesse già sentiti dire ma ecco che apriamo con l'atto di questa sera veramente una serie di prospettive enormi che forse magari, anche con tutta la nostra fantasia non riusciamo ad immaginare dove potrà portarci l'atto di questa sera.

Ecco, tutto ciò per esprimere evidentemente un voto positivo a questa delibera, positivo con consapevolezza, con convinzione e con un po' di emozione per i motivi che vi ho detto; Grazie.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Interviene il signor Sindaco e poi il Consigliere Porro.

## **SINDACO**

Rapidissimamente, credo che questo passaggio sia dovuto, anche legato all'intervento dell'Assessore Giachi, nel momento in cui viene perfezionato poi il passaggio delle due aree fra Cantoni ITC e comune di Castellanza, l'Amministrazione, in accordo con gli uffici, sta costruendo quello che potrei definire comunque un processo partecipativo perché è ovvio che la progettualità di dettaglio o comunque di ipotesi che può essere sviluppata all'interno di quest'area si vuole raccoglierla anche da quelli che potranno essere gli interventi degli stessi cittadini.

Evidentemente il comune ha già ipotizzato una serie di interventi che possano rendere fruibile l'area in tempi ragionevoli ma è ovvio che poi il contenuto di quello che potrà essere, soprattutto le aree coperte, deve essere definito ascoltando un pochetto quelle che sono le esigenze che arrivano da tutti.

Io ritengo, voglio risottolineare per l'ennesima volta, tenete presente che entrare in possesso di quest'area non significa aggravare dal punto di vista dei costi la gestione del comune perché noi già ora nell'area che c'è in via Pomini avevamo tutta una serie di oneri che dovevano essere coperti per quel che riguardava la sicurezza, la sorveglianza, l'abbattimento di edifici pericolanti e così via.

Quindi dal punto di vista gestionale, per assurdo lo dico, ma anche il mantenimento dell'area nello stato attuale, non significa un aggravio di costi per l'Amministrazione.

Questo è importante perché siccome ho sentito più volte venire fuori questo ragionamento, ecco gradirei che questa cosa venisse capita e chiarita.

A breve, credo nel mese di gennaio, quindi dopo la pausa natalizia delle festività, verrà strutturata da parte dell'ufficio comunicazione tutta una serie di proposte di raccolta di interventi e suggerimenti eccetera eccetera, per rendere evidentemente quest'area un po' proprietà di tutti, perlomeno dal punto di vista progettuale.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie signor Sindaco.  
Consigliere Porro.

**PORRO**

Io volevo fare un piccolo ragionamento per poi arrivare alla dichiarazione di voto.

È stato detto prima che questa Amministrazione ha fatto poco, pochissimo.

Voglio ricordare che questa Amministrazione e anche la precedente Amministrazione hanno ricevuto delle eredità dalle precedenti Amministrazioni, ad esempio la questione dell'Esselunga alla quale questa Amministrazione ha trovato una soluzione, la questione dello spostamento della stazione, e questa Amministrazione ha attivato un servizio di bus navetta per andare a tamponare quello che era il disagio dei pendolari, la questione dei palazzoni di via San Giulio che io ho trovato nei programmi elettorali di anni, anni, anni, di decine di anni fa e questa Amministrazione ha trovato una soluzione; visto che fatto poco.

Nei programmi elettorali di decine d'anni fa ho trovato, vogliamo dare un centro alla città di Castellanza; questa Amministrazione sta anche rispondendo a questo tipo di esigenza.

Tutti, in tutte le campagne elettorali dicono vogliamo dare un centro a Castellanza, vogliamo dare un centro a Castellanza e questa Amministrazione lo sta facendo.

Ci sono state anche delle polemiche secondo me stupide in questo periodo di Natale, stupide e sterili, perché avete fatto la pista di pattinaggio in su, perché avete fatto la ludoteca al Ciliegio per i bambini, perché non tutto insieme, quest'area potrebbe diventare anche il punto d'incontro di questo tipo di attività.

Questo dovrebbe essere il centro, come diceva il Sindaco, della città di Castellanza, di tutti, di tutti i cittadini e dispiace che i rappresentanti dei cittadini se ne siano andati, siamo scappati dal prendere una decisione, una decisione che va a favore di tutta la cittadinanza.

C'è chi, immagino, è già in campagna elettorale, e chi invece qui presente sta ancora lavorando.

Con questo, chiaramente, do il voto favorevole mio personale e di tutto il gruppo di maggioranza.

**PRESIDENTE CERINI**

Va bene, a questo punto passiamo alla votazione del punto 4 all'ordine del giorno, che è l'approvazione della bozza di permuta delle aree tra le società Cantoni ITC S.p.A. e il comune di Castellanza.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il punto quattro all'ordine del giorno viene deliberato all'unanimità.

Dobbiamo votarlo anche per l'immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile; i voti anche in questo caso sono all'unanimità.

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno.